



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

I DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI Anno B

1. RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

(CD 485)

**Noi siamo suo popolo
e gregge del suo pascolo.**

Terra tutta esulta nel Signore,
servi il Signore con gioia;
con giubilo vieni davanti a Lui. **R.**

Sappi che il Signore è Dio;
Egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo. **R.**

VANGELO DELLA RISURREZIONE

**Annuncio della Risurrezione del Signore
Nostro Gesù Cristo secondo Luca.**

Tornate dal sepolcro, le donne annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto. Cristo Signore è risorto! **Rendiamo grazie a Dio!**

ATTO PENITENZIALE

Sac. - Carissimi, accostiamoci con fiducia a Dio, nostro Padre: nella sua bontà perdoni le nostre colpe e ci doni di partecipare ai santi misteri con l'abito nuziale della sua grazia.

Sac. - Tu che sei venuto non a condannare, ma a perdonare, Kyrie eléison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Tu che fai festa per ogni peccatore pentito, Kyrie eléison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Tu che perdoni molto a chi molto ama, Kyrie eléison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo. Donaci, o Dio, di cantare le tue lodi con cuore puro e con animo illuminato; tu, che ci vedi tanto spesso feriti dalla colpa, pietosamente risanaci con la tua grazia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

2. LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

(Is 29, 13-21)

Lettura del profeta Isaia.

Dice il Signore: «Poiché questo popolo si avvicina a me solo con la sua bocca e mi onora con le sue labbra, mentre il suo cuore è lontano da me e la venerazione che ha verso di me è un imparaticcio di precetti umani, perciò, eccomi, continuerò a operare meraviglie e prodigi con questo popolo; perirà la sapienza dei suoi sapienti e si eclisserà l'intelligenza dei suoi intelligenti». Guai a quanti vogliono sottrarsi alla vista del Signore per dissimulare i loro piani, a coloro che agiscono nelle tenebre, dicendo: «Chi ci vede? Chi ci conosce?». Che perversità! Forse che il vasaio è stimato pari alla creta? Un oggetto può dire del suo autore: «Non mi ha fatto lui»? E un vaso può dire del vasaio: «Non capisce»? Certo, ancora un po' e il Libano si cambierà in un frutteto e il frutteto sarà considerato una selva. Udranno in quel giorno i sordi le parole del libro; liberati dall'oscurità e dalle tenebre, gli occhi dei ciechi vedranno. Gli umili si rallegreranno di nuovo nel Signore, i più poveri gioiranno nel Santo d'Israele. Perché il tiranno non sarà più, sparirà l'arrogante, saranno eliminati quanti tramano iniquità, quanti con la parola rendono colpevoli gli altri, quanti alla porta tendono tranelli al giudice e rovinano il giusto per un nulla.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO

(Sal 84)

**Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.**

Mo-straci, Si-gno-re, la tua mi-se-ri-cor-dia e
do-na-ci la tua sal-vez-za.

Sei stato buono, Signore, con la tua terra, hai perdonato la colpa del tuo popolo. Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore; egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli, per chi ritorna a lui con fiducia. **R.**

Si, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra. Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno: verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo. **R.**

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi traceranno il cammino. **R.**

EPISTOLA

(Eb 12, 18-25)

Lettera agli Ebrei.

Fratelli, voi non vi siete avvicinati a qualcosa di tangibile né a un fuoco ardente né a oscurità, tenebra e tempesta, né a squillo di tromba e a suono di parole, mentre quelli che lo udivano scongiuravano Dio di non rivolgere più a loro la parola. Non potevano infatti sopportare quest'ordine: «Se anche una bestia toccherà il monte, sarà lapidata». Lo spettacolo, in realtà, era così terrificante che Mosè disse: «Ho paura e tremo». Voi invece vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a migliaia di angeli, all'adunanza festosa e all'assemblea dei primogeniti i cui nomi sono scritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti resi perfetti, a Gesù, mediatore dell'alleanza nuova, e al sangue purificatore, che è più eloquente di quello di Abele. Perciò guardatevi bene dal rifiutare Colui che parla, perché, se quelli non trovarono scampo per aver rifiutato colui che proferiva oracoli sulla terra, a maggior ragione non troveremo scampo noi, se volteremo le spalle a Colui che parla dai cieli.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Gv 3, 29)

Alleluia.

L'amico dello sposo esulta di gioia
alla voce dello sposo.

Alleluia.

VANGELO

(Gv 3, 25-36)

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo. Nacque una discussione tra i discepoli di Giovanni e un Giudeo riguardo alla purificazione rituale. Andarono da Giovanni e gli dissero: «Rabbi, colui che era con te dall'altra parte del Giordano e al quale hai dato testimonianza, ecco, sta battezzando e tutti accorrono a lui». Giovanni rispose: «Nessuno può prendersi qualcosa se non gli è stata data dal cielo. Voi stessi mi siete testimoni che io ho detto: "Non sono io il Cristo", ma: "Sono stato mandato avanti a lui". Lo sposo è colui al quale appartiene la sposa; ma l'amico dello sposo, che è presente e l'ascolta, esulta di gioia alla voce dello sposo. Ora questa mia gioia è piena. Lui deve crescere; io, invece, diminuire». Chi viene dall'alto è al di sopra di tutti; ma chi viene dalla terra, appartiene alla terra e parla secondo la terra. Chi viene dal cielo è al di sopra di tutti. Egli attesta ciò che ha visto e udito, eppure nessuno accetta la sua testimonianza. Chi ne accetta la testimonianza, conferma che Dio è veritiero. Colui infatti che Dio ha mandato dice le parole di Dio: senza misura egli dà lo Spirito. Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa. Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO

(CD 8)

**Tutto hai creato con sapienza,
Signore giusto, forte e pietoso.
Tu che solo doni con larghezza,
raduna il nostro popolo disperso.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac. - Con cuore libero, manifestiamo la nostra adesione a Cristo e rivoliamo al Padre le nostre umili suppliche.

Tutti - **Ascoltaci, Padre buono.**

Perché la Chiesa, sempre attenta alla voce dello Sposo, proclami senza indugi la verità di Cristo e la vita eterna concessa a chi crede in Lui, preghiamo. **R.**

Per papa Francesco che si appresta a compiere un lungo viaggio fra Asia e Oceania: animato dal suo zelo apostolico, porti la parola sempre liberante di Cristo e la fraterna vicinanza ai popoli di quelle terre, preghiamo. **R.**

Perché la nostra preghiera sia rivolta a Dio con il cuore, con sincerità, fiducia e umiltà, preghiamo. **R.**

Perché non ci stanchiamo di pregare per la pace e crediamo che il Signore può donare senza misura il suo Spirito riconciliatore, preghiamo. **R.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Ti supplichiamo, o Padre, di difendere questa tua famiglia e di conservarle la tua misericordia perché ti sia sempre obbediente e possa gustare la soavità dei tuoi doni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

3. LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso

per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

O Dio, che nel pane e nel vino offrì all'uomo l'alimento dell'esistenza terrena e i segni del sacramento che nutre e rinnova lo spirito, non lasciarci mancare mai il tuo paterno sostegno. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Mirabile è l'opera compiuta da Cristo tuo Figlio nel mistero pasquale: egli ci ha tratto dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo di sua conquista per annunziare al mondo la tua potenza, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamato allo splendore della tua luce. Riconoscenti e gioiosi, ci uniamo concordi alle schiere degli angeli che elevano a te il loro inno di lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE (CD 110)

**A te lode e gloria, Gesù crocifisso,
risorto e glorioso, vivente tra noi.
Narriamo il prodigio che il mondo ha redento:
a te il nostro grazie, o Figlio di Dio!**

ALLA COMUNIONE (CD 134)

**Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.**

“Mangiate questo pane, chi crede in me vivrà, chi beve il vino nuovo con me risorgerà”. **R.**

È Cristo il pane vero, diviso qui fra noi: formiamo un solo corpo, la Chiesa di Gesù. **R.**

Se porti la sua croce, in lui tu regnerai, se muori unito a Cristo con lui rinascerai. **R.**

Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà, vivremo da fratelli e Dio sarà con noi. **R.**

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. O Dio vivo e vero, che ci hai chiamato a partecipare al santo mistero, memoriale perenne della passione redentrice, fa' che giovi veramente alla nostra salvezza questo dono mirabile dell'amore di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

4. RITI DI CONCLUSIONE

CANTO FINALE (CD 498)

**Abbiamo contemplato o Dio,
le meraviglie del tuo amore.**

Mia forza e mio canto è il Signore
egli è stato la mia salvezza.
Grida di giubilo e di vittoria
nelle tende dei giusti. **R.**